

Possono essere da sogno o da incubo, confortevoli o desolate (Charles Dickens insegna), ma le case dei romanzi non sono mai solo un tetto o una nuda proprietà. Che siano imponenti dimore piene di segreti, villette a schiera o attici open space con vista mozzafiato, assumono significati simbolici potenti, che hanno a che fare con senso di appartenenza, famiglia, sicurezza, ma anche solitudine e maledizioni del passato. Una suggestione che attraversa i generi, dal thriller al grande romanzo.

Luminoso In *Vengo io da te* (trad. Alice Casarini; Sur) Rebecca Kauffman con il suo stile lieve e delicato come una ballata indie segue per un anno, il 1995, una giovane coppia in attesa di un figlio e il suo entourage, attraverso 12 raccon-



Ristrutturato In convalescenza dopo un incidente, Emilie con il marito Freddie va ad abitare in una antica magione immersa nella campagna. Cerca il relax, ma troverà ben altro. Nel thriller psicologico *La stanza nascosta* (trad. Roberta Zuppet; Piemme) Sarah Pinborough, autrice del bestseller *Dietro i suoi occhi* (anche serie Netflix), ricorre al rodato espediente narrativo di alternare le voci dei due protagonisti per creare una suspense fortemente emotiva.

Psicanalitico Finalista al Premio Strega, *Inventario di quel che resta dopo che la foresta brucia* di Michele Ruol (TerraRossa) elabora l'indicibile lutto di una coppia di genitori che hanno perso improvvisamente i loro due figli,



Lessico immobiliare: 7 ROMANZI CHE CI PORTANO A CASA

Una commedia *indie*, un *noir*, una storia *coreana* e una di formazione, due *thriller* e un finalista al premio Strega ci aprono le loro porte.



ti, uno per ogni mese. Istantanee di vita quotidiana in una cittadina della provincia americana, tra inviti a cena, condizionatori rotti e case nuove che non conciliano il sonno.

Pericoloso *La radice del male* di Adam Rapp (trad. Michele Martino; NN Editore) racconta molto bene, invece, il lato oscuro del sogno americano, nascosto tra le pareti domestiche di una famiglia devota. Tutto inizia con l'incontro fortuito tra la tredicenne Myra, innamorata de *Il giovane Holden*, e un aitante viaggiatore solitario, che dice di essere una promessa del baseball. A distanza di anni, le occorrerà molto coraggio per affrontare il male con cui è cresciuta.

Domestico Ci spostiamo in Corea del Sud per fare la conoscenza di Unmong, protagonista di *Un perfetto casalingo* di Kang Seonwoo (trad. Claudia Soddu; Salani). Destinato alla carriera di avvocato e appassionato di teatro, si prenderà invece cura dell'appartamento da incubo della sorella, scoprendo un vero talento per le faccende domestiche, e la felicità. Un romanzo che ribalta gli stereotipi, da far leggere anche agli uomini italiani ancora allergici alle incombenze casalinghe.



e lo fa attraverso gli oggetti di una casa testimone silenziosa di un'assenza che solo la scrittura può lenire, se non consolare. Ruol è un medico anestesista che scrive di notte e il suo romanzo attraversa il trauma prendendosene cura. Una lettura non facile, ma poetica e profonda.

Progettuale Esordio di Eleonora Daniel, *La polvere che respiri era una casa* (Bollati Boringhieri) è la storia di un progetto di vita insieme di una giovane coppia di oggi, che assume le dimensioni plastiche di un appartamento da arredare e abitare giorno per giorno. Una quotidianità narrata da diversi punti di vista, che si scontrerà con le difficoltà di mettere su famiglia.

Isolato Una casa "stregata", elemento ricorrente di gialli e horror, è al centro dell'ottimo thriller nordico *L'eredità* di Camilla Sten (trad. Renato Zatti; Fazi). Affetta da prosopagnosia, l'incapacità di riconoscere i volti, Eleanor deve affrontare l'omicidio della nonna e i tanti misteri custoditi nella remota dimora che le ha lasciato in eredità.

— ADELAIDE BARIGOZZI

